



Eventi a Maccagno con Pino e Veddasca Gennaio 2016



Comune di Maccagno
con Pino e Veddasca

Civico Museo Continua la **Mostra di Antonio Franzetti: "Le radici profonde non gelano"** Fino al 6 marzo Apertura: venerdì 14,30 – 18,30;
Sabato, domenica e festivi 10 – 12 e 14,30 – 18,30. Ingresso libero

Auditorium Mercoledì 6 Gennaio ore 16,15 Rassegna Teatro per bambini
Bim Bum Bam "Il frigo magico"
Progetto Zattera – Varese. Ingresso libero.

Al termine: Al termine: **arriva la Befana!** Distribuzione dei dolci ai bambini . E poi...
cioccolata, vin brulé, panettone e pandoro per tutti. A cura della **Pro Loco Maccagno**

A seguire: **Brucia la Befana!** Sul Lungolago Giacomo Girardi .
A cura della **Casa dei Colori e delle Forme**

Auditorium Domenica 17 Gennaio ore 16,15 Rassegna Teatro per bambini
Bim Bum Bam "Cappuccetto a colori"
Eventi Culturali – Porto S. Elpidio (Fermo). Ingresso libero

Auditorium Sabato 30 Gennaio ore 16,15 Rassegna Teatro per bambini
Bim Bum Bam "A cavallo di uno scherzo"
Progetto Zattera – Varese. Ingresso libero

Auditorium Sabato 30 Gennaio ore 21 Scuola Musicale Maccagno Concerto benefico a
favore dell'Associazione "Amici di Nzong" di Colmegna. Ingresso a offerta libera

Casa dei Colori e delle Forme Continuano i corsi di arte, per bambini e adolescenti
Ex Municipio -Via Matteotti 20 Tutti i mercoledì e venerdì, dalle ore 14.45

Presepi Visitate i Presepi in paese: **Via Mameli** (Maccagno inf.); **Stazione F.S.**
(Maccagno sup.) **Orascio** (sagrato Chiesa S. Giuseppe), **Campagnano** (Chiesa S. Rocco)
Musignano (Chiesa S. Bernardino); **Cadero** (lavatoio Comunale); **Graglio** (Chiesa SS.
Protaso e Gervaso; in paese); **Armio** (Chiesa di S. Lorenzo)

Collaborazione ed impaginazione: Associazione di Volontariato "Solidarietà"
PERIODICO • Stampato in proprio • Direzione, Amministrazione e Redazione: Via G. Mameli, 2
MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA • Tel . 0332 561016 Fax 0332 1641273
Il nostro sito - www.solidarietamaccagno.it
e-mail : info@solidarietamaccagno.it - segreteria@pec.solidarietamaccagno.it



Notiziario dell'Associazione di Volontariato "Solidarietà" - Onlus - Maccagno

Vicende di un tempo andato

Solidarietà a Orascio in nome del...Cimitero!

È una storia di oltre un secolo fa quella che vogliamo raccontare, una di quelle che periodicamente riaffiorano dai pesanti faldoni d'archivio, acquistando per un giorno la dignità della cronaca, prima che il tempo le copra per sempre dell' oblio. Lo spunto nasce dalla curiosa geografia con la quale l'ex Comune di Maccagno era diviso in due nella sua giurisdizione ecclesiastica, tra l'attuale parrocchia dei santi Stefano e Materno e quella dei santi Martino e Silvestro, che si occupa della cura delle anime nelle frazioni montane del paese, dalla Caviggia fino a Musignano, da un lato, e Garabiolo (in realtà fino a Cadero), nell' altro versante della valle.

L'attuale configurazione divenne tale a seguito del decreto con il quale l'allora arcivescovo di Milano Andrea Carlo Ferrari, in data 25 novembre 1895, sanciva il passaggio delle frazioni di Piantonazzo e Orascio dalla parrocchia di Campagnano a quella di Maccagno Superiore. La determinazione era scaturita dalle istanze di tale Cassina Giovanni di Piantonazzo e dei capifamiglia di Orascio, avanzate durante la visita pastorale che il cardinale fece il 5 e 6 ottobre di quello stesso anno nella pieve di Luino.

Il fatto che contribuiva a complicare assai la faccenda era l' appartenenza della frazione di Orascio al Comune di Musignano, motivo questo che rappresentò ben più di un semplice imbarazzo qualche mese più tardi.

Per inquadrare storicamente gli scenari nei quali si muovevano i protagonisti delle vicende che stiamo narrando, va detto che, se Musignano includeva nel proprio territorio anche la frazione di Sarangio, il Comune di Campagnano si estendeva fino all'abitato di Caviggia, che a tutti gli effetti rappresentava il confine con il più noto Maccagno Superiore.

Il primo problema che si trovarono ad affrontare gli abitanti di Orascio una volta divenuta ufficiale la nuova collocazione spirituale fu quello del cimitero.

Come ben intuisce chi conosce la zona, immaginiamo le pene di cui dovevano farsi carico i familiari dei defunti. Oltre il dolore per il lutto, dovevano sobbarcarsi l'onere egualmente pesante di raggiungere con il mesto corteo l'impervio camposanto di Musignano. Le famiglie della frazione incaricarono allora un Catenazzi Marco di fare appello alla sensibilità degli amministratori della vicina Maccagno Superiore perché il locale cimitero posto sulla sponda destra del Giona, ospitasse le care salme.

Del caso si occupò il consiglio comunale presieduto dal sindaco Eugenio Baroggi che, nella tornata di primavera e precisamente l'11 maggio 1896 deliberò di accogliere l'accorato appello, non senza qualche ostilità manifestata dai tredici consiglieri presenti. In contropartita fu richiesto "...a titolo di compenso nella spesa del seppellitore e per la manutenzione del cimitero, concorso che non dovrebbe essere inferiore a lire duemila per una volta tanto, oppure lire ottanta annue, affinché la popolazione non raggiunga i cento abitanti". Postilla, quella finale, che evidentemente salvaguardava i maccagnesi da un'eventuale eccessiva espansione degli abitanti e quindi, ahimè, delle loro dipartite.

Quale contropartita per chiudere la faccenda, gli abitanti di Orascio offrirono invece solo 500 Lire "una tantum", avendo coinvolto anche i residenti delle case sparse tra Ronco delle Monache e la località Val Grande.

Continua da pag. 1

A loro parziale giustificazione adducevano l'esiguo numero di decessi riscontrati tra i compaesani, che, secondo una stima minuziosamente rappresentata, non superavano i quattordici l'anno, facendo la media del decennio precedente. Il solerte Catenazzi scriveva inoltre che un eventuale aumento dei residenti, conseguenza dell'agognata costruzione della strada per Pino, avrebbe comportato un ulteriore introito per Maccagno, che a ragione ne avrebbe poi preteso la giusta percentuale aggiuntiva.

L'istanza fece breccia nei sentimenti dei consiglieri di Maccagno Superiore, che in una seduta del settembre 1896 accettarono la proposta dei capifamiglia di Orascio. Fu dato mandato al segretario comunale di iscrivere a bilancio l'entrata straordinaria di lire 500 da incamerare entro il gennaio dell'anno seguente. Quattro irriducibili amministratori votarono contro la delibera, incuranti delle pressioni che arrivavano dalla Curia milanese. Lo spirito di campanile era assai più forte di una solidale comprensione.

Eppoi, in fondo, si trattava pur sempre di un altro Comune!

Pranzo di fine mese

Nel mese di gennaio 2016, riprende l'appuntamento con il tradizionale pranzo di fine mese, questa volta fissato per le ore 12,30 di domenica 31.

Le iscrizioni - riservate ai Soci della nostra Associazione - si riceveranno fino alla serata di giovedì 28 gennaio, prima della chiusura del Centro.

Buon Appetito



L'angolo del compleanno

Nel mese di gennaio tra i nostri concittadini ultranovantenni che compiranno gli anni ricordiamo **Caterina Peirone** (lunedì 4), **Marta Maria Minelli** (lunedì 21) e **Fiorenza Boscetti** (lunedì 28). Sapete quanti sono le persone nate prima e fino al 1926? Mentre andiamo in macchina, sono trentuno i/le nostri concittadini ultranovantenni. Proprio un bel numero!

Intanto, come sempre speriamo di non dimenticare nessuno. Nel caso, non esitate a comunicarcelo. Dall'Associazione di Volontariato "Solidarietà" i più sentiti auguri di

Buon Compleanno!



Associazione di Volontariato "Solidarietà" – Onlus – Maccagno Tesseramento 2016

Quota d'iscrizione
Euro 13,00



Serate danzanti

Si ricorda che il secondo e l'ultimo sabato del mese (il 9 e il 30 gennaio) - a partire dalle ore 20,30 - riprende l'abituale appuntamento con le serate danzanti. Tutti i Soci possono partecipare.

Vi aspettiamo numerosi!



Giovanna Porcù confermata alla Presidenza

Lunedì 14 dicembre 2015, il nuovo Consiglio direttivo uscito dalle urne dei Soci, ha stabilito le cariche sociali che guideranno l'Associazione per il triennio 2016 -2018.

Quale Presidente è stata confermata Giovanna Porcù, mentre Giovanna Oriani Sacchetto sarà la sua vice. Gianni Minelli avrà il compito di Segretario e Angela Vittoria Sartore sarà ancora la Tesoriera.

Ricordiamo che gli altri eletti sono Salvatore Azzolina, Romeo Casnedi, Diana Dellea, Mauro Saredi, Giancarlo Vittori. Revisori dei conti saranno Laura Derna, Maria Antonietta Molina, Renzo Piazza. L'Amministrazione Comunale sarà rappresentata da Patrizia Villani.

Consegna Premio "Silvio Corrini" 2015

Domenica 20 dicembre, all'interno del tradizionale incontro per lo scambio di auguri tra i Soci, si è svolta la consegna del Premio "Silvio Corrini" 2015. La Presidente Giovanna Porcù e la Tesoriera Angela Sartore hanno consegnato il riconoscimento alla locale sezione dell'Associazione italiana Sclerosi multipla e alla Casa dei Colori e delle Forme.

A ritirare il premio Bruna Stringhini e Dino Mariani.



Il Centro...diventa grande!

Dal 1° gennaio 2016 c'è una grossa novità per la nostra Associazione. Apre infatti a Graglio una seconda sede, che fino al giorno precedente ha ospitato il *Circolo Pianezza*.

Ora, anche su sollecitazione dell'Amministrazione Comunale, la famiglia del nostro Centro Anziani si è allargata. Benvenuti ai nuovi Soci, certi che faremo grandi cose insieme.

Anche l'Associazione di Volontariato "Solidarietà" ha voluto così fare la sua parte nel nuovo, grande Comune di Maccagno con Pino e Veddasca!

Appuntamenti per l'Epifania

Anche quest'anno la giornata dell'Epifania dà appuntamento a teatro. Mercoledì 6 gennaio 2016, a partire dalle ore 16.15, all'Auditorium comunale è in programma il quarto appuntamento della rassegna "Bim Bum Bam", voluto dall'Amministrazione comunale e rivolto ai più piccoli. Titolo dello spettacolo è "Il frigo magico", curato dalla Compagnia *Progetto Zattera* di Varese. L'ingresso è libero.

Seguirà un coinvolgente momento di animazione e, a cura della Pro Loco Maccagno, cioccolata, vin brûlé per tutti e una dolce e tradizionale sorpresa per i bambini.

